

GRUPPO CARRARO: approvato dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2017.

Fatturato a quota 606 milioni di Euro. Cresce in modo significativo la marginalità: EBITDA a 55 milioni di Euro (9,1% sul fatturato, +40,5% rispetto al 2016).

Utile pari a 13,7 milioni di Euro rispetto alla perdita di 9,1 milioni di Euro del 2016.

Dividendo di 0,17 Euro per azione.

Posizione Finanziaria Netta della gestione a debito per 145,9 milioni di Euro in importante miglioramento rispetto ai 183,2 milioni del 2016.

- **Fatturato consolidato 2017 pari a 606 milioni di Euro, in crescita dell'8,6% tenendo conto del deconsolidamento di Elettronica Santerno (+2% al netto di tale effetto).**
- **EBITDA consolidato pari a 55 milioni di Euro (9,1% sul fatturato) in forte incremento del 40,5% rispetto ai 39,2 milioni di Euro (6,6% sul fatturato) del 2016.**
- **EBIT consolidato pari a 33,7 milioni di Euro (5,6% sul fatturato) in considerevole incremento rispetto agli 11,7 milioni di Euro (2% sul fatturato) registrati nel 2016.**
- **Risultato netto positivo per 13,7 milioni di Euro (2,3% sul fatturato) in forte miglioramento rispetto alla perdita di 9,1 milioni di Euro (-1,53% sul fatturato) del 2016.**
- **Il CdA propone all'Assemblea degli Azionisti di deliberare la distribuzione di un dividendo di 0,17 Euro per azione**
- **Posizione Finanziaria Netta consolidata della gestione al 31.12.2017 a debito per 145,9 milioni di Euro, in miglioramento sia rispetto al 31.12.2016 (a debito 183,2 milioni di Euro), sia rispetto al 30.06.2017 (a debito per 148,4 milioni di Euro).**

Campodarsego (Padova), 29 marzo 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Carraro SpA, **leader mondiale nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati**, si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Carraro per esaminare il progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2017, che sarà sottoposto all'Assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 14 maggio.

~

“Con la chiusura dell'esercizio 2017 raccogliamo i frutti del lungo e articolato processo di riposizionamento e ristrutturazione che il Gruppo ha varato a valle della pesante crisi che ha colpito i nostri mercati tra il 2009 e il 2011”, dichiara **Enrico Carraro, Presidente del Gruppo**.

*“Il ritorno alla crescita dei principali settori di riferimento, agricolo e movimento terra, assieme alle importanti azioni volte a ristabilire l'equilibrio finanziario e il rafforzamento patrimoniale del Gruppo, nonché alla determinazione negli investimenti in R&D ci consentono oggi di guardare al futuro con rinnovato ottimismo. – continua **Enrico Carraro** – Anche il 2018 si avvia all'insegna della positività con una generalizzata vivacità dei mercati, e con volumi e marginalità in miglioramento tale da mitigare gli effetti negativi legati agli incrementi delle materie prime già visibili oggi”*.

~

Analisi dei dati economici finanziari consolidati dell'esercizio 2017

Il 2017 si chiude con risultati al di sopra delle aspettative, sia per quanto riguarda il fatturato, sia per tutti gli indicatori di redditività. Grazie agli ormai concreti e consolidati effetti conseguenti al processo di riorganizzazione e ri-focalizzazione sul *core business*, Carraro si lascia alle spalle il periodo più complesso della propria storia e può guardare al futuro con obiettivi ambiziosi e rinnovata energia, forte di una nuova dimensione strategica e di un'aumentata competitività.

Fattori chiave di questo risultato sono l'attenzione alle sfide tecnologiche accompagnata allo sforzo dedicato negli ultimi anni all'ottimizzazione dell'organizzazione industriale, dei fattori produttivi e della razionalizzazione dei costi di struttura.

In particolare il continuo impegno del Gruppo nelle attività di Ricerca e Sviluppo, sempre valorizzate nel tempo, per le quali sono stati investiti 140 milioni negli ultimi dieci anni e 90 milioni sono previsti nel prossimo futuro dal Business Plan 2017-2021, garantisce oggi un solido posizionamento per una nuova leadership tecnologica. Questo successo prende le mosse dalla finalizzazione di una rinnovata gamma prodotti, creata con una forte attenzione al presidio dei costi, nonché dalla standardizzazione del processo manifatturiero.

Il circolo virtuoso, finalmente avviato, incide concretamente sulla redditività di tutte le aree di business. La marginalità risulta in netto miglioramento sia in termini assoluti sia come incidenza percentuale sul fatturato.

Il raggiungimento di tutti questi traguardi è frutto della strenua capacità di rispettare gli impegni assunti che è stata particolarmente apprezzata dai principali clienti che hanno garantito e rinnovato la propria fiducia nel corso degli ultimi anni.

Mercati

Settore agricolo: nel 2017 la domanda di trattori si è via via rafforzata nel corso dell'anno, contribuendo ad aumentare le positive aspettative di tutti gli operatori del settore anche per il 2018. Tale crescita risulta sostenuta dall'incremento del prezzo delle materie prime: il maggior reddito ha facilitato il rinnovo del parco macchine da parte degli imprenditori agricoli.

In Europa la crescita della domanda si è consolidata nel corso dell'anno, estendendosi a tutte le tipologie e taglie di veicoli. Anche per i trattori specialistici (Vigneto-Frutteto) si confermano i buoni i livelli di vendita già registrati nel recente passato.

Anche in Nord America, nel corso del 2017, si è registrato un progressivo incremento dei volumi di vendita. I trattori di maggiore potenza risultano ancora penalizzati rispetto ai compatti, pur con qualche segnale di ripresa della domanda. Le vendite delle macchine da raccolta hanno segnato una positiva inversione di tendenza, con un incremento dei volumi rispetto all'anno precedente. Le prospettive per il 2018 rimangono positive con aspettative di sviluppo del mercato in linea con quelle dell'anno appena concluso.

Il 2017 si è chiuso in controtendenza per il mercato cinese che ha registrato un sensibile calo dei volumi di vendita di macchine agricole rispetto al 2016 in particolare di quelle al di sopra dei 100 CV. Questo rallentamento è dovuto sia al calo dei sussidi statali, sia all'aumento del prezzo dei trattori conseguente all'upgrade tecnologico necessario a far fronte alle nuove norme in tema di emissioni.

In India si rafforza il trend positivo iniziato lo scorso anno. Il buon andamento climatico ha favorito la crescita della domanda.

Il mercato sudamericano è risultato nella prima parte dell'anno in miglioramento rispetto al medesimo periodo del 2016, mentre questa tendenza si è progressivamente modificata sino ad un chiaro rallentamento nell'ultimo trimestre. Complessivamente i volumi risultano comunque in crescita rispetto al 2016, confermando così, anche in questa area del mondo, una inversione al ciclo negativo degli ultimi tre anni.

Movimento terra e macchine da costruzione: il 2017 si chiude con risultati decisamente migliori rispetto allo scorso anno.

In Europa il mercato ha registrato una progressiva accelerazione della domanda di macchine da costruzione per tutte le tipologie e taglie, con una maggiore dinamicità per quelle compatte e specialistiche (pale ed escavatori).

In Nord America si è registrato un forte incremento della domanda di macchine di più grandi dimensioni e da miniera, tipologie in sostanziale stagnazione negli ultimi anni e si è confermato il buon livello di richieste anche per le macchine Utility.

Nel 2017 in Cina si è concretizzata una inversione di tendenza nelle vendite di macchine da costruzione. Dopo 4 anni di profonda recessione si registrano finalmente significativi incrementi nei volumi per i due veicoli più diffusi le pale caricatrici e gli escavatori cingolati. Risulta quindi esaurita la fase di smaltimento dei magazzini (destocking) delle quantità sovra-prodotte ed invendute sino al 2013 e il mercato si muove oggi sulla base dell'effettiva domanda di nuovi mezzi.

In India si è consolidata nel 2017 la fase espansiva del mercato delle macchine da costruzione; il paese rimane il più grande mercato al mondo per la terna (backhoe loader con un volume di 30-35mila macchine previste).

In Sud America la domanda di macchine da costruzione è rimasta debole, pur registrando qualche modesto segnale di miglioramento. Nel principale mercato dell'area, il Brasile, la condizione di forte instabilità politico-istituzionale limita significativamente gli investimenti nel settore delle costruzioni e conseguentemente la necessità di nuovi macchinari. Segnali positivi vengono dall'export, grazie alla debolezza della valuta.

Ricavi

L'esercizio 2017 si è chiuso con un fatturato consolidato pari a 606 milioni di Euro, in crescita del 2% rispetto ai 593,7 milioni di Euro del 2016.

A livello di aree geografiche Nord America risultano il primo mercato di riferimento (14% sul fatturato, +49,2% rispetto al 2016) seguiti dall'India (12,8% sul fatturato, +18,7% rispetto al 2016) e dalla Germania (9% sul fatturato, in calo del 8,9% rispetto al 2016).

EBITDA ed EBIT

L'EBITDA al 31 dicembre 2017 è pari a 55 milioni di Euro (9,1% sul fatturato) in forte incremento del 40,5% rispetto ai 39,2 milioni di Euro (6,6% sul fatturato) del 2016; l'EBIT 2017 è pari a 33,7 milioni di Euro (5,6% sul fatturato) in considerevole incremento rispetto ai 11,8 milioni di Euro (2% sul fatturato) del 2016.

Al netto delle poste della gestione non ordinaria e a parità di perimetro l'EBITDA e l'EBIT rettificati e proforma risulterebbero i seguenti:

GRUPPO (valori in Euro migliaia)	31.12.2017	% sul fatt.	31.12.2016	% sul fatt.
EBITDA	55.035	9,1%	39.182	6,6%
EBITDA RETTIFICATO	54.809	9,0%	44.669	7,5%
EBITDA PROFORMA RETTIFICATO	54.809	9,0%	48.151	8,6%
EBIT	33.708	5,6%	11.759	2,0%
EBIT RETTIFICATO	33.482	5,5%	22.459	3,8%
EBIT PROFORMA RETTIFICATO	33.482	5,5%	27.662	5,0%

Risultato netto

L'esercizio 2017 si chiude con un significativo utile di 13,7 milioni di Euro (2,3% sul fatturato) rispetto alla perdita di 9,1 milioni di Euro (-1,5% sul fatturato) del 2016.

Il risultato netto rettificato, pari a 13,7 milioni di Euro, tiene conto dei costi di ristrutturazione relativi al ridimensionamento della controllata argentina (per complessivi 1,2 milioni di Euro), della cessione dell'immobile sempre in Argentina (che ha comportato una plusvalenza di 3,3 milioni e alcune minusvalenze da *impairment* per la non recuperabilità di alcune immobilizzazioni immateriali per 1,9 milioni in Carraro SpA, oltre al relativo effetto imposte per 215 mila euro). Per quanto riguarda il 2016 Elettronica Santerno, deconsolidata integralmente a partire da fine novembre 2016, aveva registrato una perdita di 12,3 milioni di Euro.

Le imposte al 31 dicembre 2017 ammontano a 7,6 milioni di Euro (1,3% sul fatturato) rispetto ai 7,3 milioni di Euro (1,2% sul fatturato) del 31 dicembre 2016.

Investimenti

Nel 2017 sono stati effettuati investimenti per 15,6 milioni di Euro, in linea con il Business Plan 2017-2021, (rispetto a 16 milioni di Euro del 2016), destinati al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti ed attrezzature e allo sviluppo di progetti di R&D.

Ricerca e Innovazione

L'impegno finanziario per Ricerca e Innovazione ammonta nell'esercizio 2017 a 21,7 milioni di Euro (3,6% sul fatturato).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2017, negativa per 145,9 milioni di Euro, è migliorata dal 31 dicembre 2016, momento in cui era negativa per 183,2 milioni di Euro. Sul sensibile miglioramento impattano positivamente il versamento degli aumenti di capitale (in Carraro SpA da parte del mercato per 20 milioni di Euro ed in SIAP spa da parte di Friulia per 8 milioni), l'incasso del prezzo per la cessione dell'immobile in Argentina e il buon andamento del *free cash flow* operativo.

Il miglioramento è stato parzialmente utilizzato a favore della Joint Venture siglata con Shandong Juming Group per la costituzione della NewCo Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd (4,9 milioni di Euro).

Al 31 dicembre 2017 risultano rispettati i *covenant* previsti dall'accordo siglato con le banche in data 24 dicembre 2015, accordo terminato da parte del Gruppo nel febbraio 2018.

Andamento delle Aree di Business

- **Carraro Drive Tech** (sistemi di trasmissione e componenti) ha registrato nel 2017 **un fatturato complessivo pari a 492,8 milioni di Euro**, in crescita del 6,7% rispetto ai 461,8 milioni di Euro del 2016.

I mercati di riferimento di questa Area di Business hanno manifestato, fin dai primi mesi del 2017, importanti segnali di ripresa rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio; l'analisi per trimestre evidenzia un buon incremento del fatturato nei primi due trimestri, un assestamento nel terzo trimestre, mentre durante l'ultimo segmento d'anno il mercato ha nuovamente ripreso a crescere in controtendenza rispetto all'ultimo trimestre del 2016.

I dati sulla marginalità confermano un costante miglioramento sia grazie al consolidamento dei risultati ottenuti nell'ottimizzazione dei costi in forza delle azioni intraprese sul processo manifatturiero, **sia grazie al positivo effetto dei volumi** che consentono un migliore assorbimento dei costi fissi.

L'EBITDA si attesta ad un valore di 49,6 milioni di Euro (10,1% sul fatturato) in miglioramento del 32,2% rispetto a 37,5 milioni di Euro (8,1% sul fatturato) del 2016. Al netto delle poste della gestione non ordinaria l'EBITDA rettificato risulterebbe pari a 47,4 milioni di Euro, in crescita del 13.6% rispetto ai 41,7 milioni di Euro del 2016.

- **Agritalia** (trattori) ha chiuso il 2017 con un fatturato di **141,3 milioni di euro**, valore mai raggiunto in passato, **con un incremento del 18% rispetto ai 119,8 milioni di euro dell'anno precedente.** I trattori venduti a clienti terzi sono stati 4.673 (contro 4.052 del 2016). Il fatturato dei progetti di sviluppo del 2017 è pari a 6,2 milioni di euro rispetto a 8,5 milioni di euro del 2016, in linea con gli obiettivi.

L'EBITDA del 2017 è pari a 9,7 milioni di euro (6,9% sul fatturato) rispetto ai 7,8 milioni di euro (6,5% sul fatturato) del 2016, entrambi valori ai massimi della storia di Agritalia. La marginalità è migliorata sia in termini assoluti che in percentuale grazie ai maggiori volumi e al contenimento dei costi di trasformazione e di struttura, che hanno compensato le pressioni inflattive sul fronte dei materiali di acquisto.

Alla crescita del fatturato hanno contribuito l'avvio delle esportazioni sul mercato Nord Americano della nuova gamma trattori per il cliente John Deere, il picco di fine serie della gamma trattori specializzati a stadio di emissioni IIIA e l'avvio in produzione della gamma a stadio di emissioni IIIB, aventi un livello di tecnologia e di prezzo notevolmente migliori rispetto ai modelli precedenti.

Nel 2017 Agritalia è stata impegnata anche in un significativo sforzo nel realizzare, con successo, l'ampliamento della gamma prodotti a marchio Carraro Tractors e le nuove opzioni e modelli da offrire ai propri clienti OEM.

Evoluzione della gestione

Per l'esercizio 2018 sono attesi volumi di vendita in miglioramento rispetto al 2017. Un generalizzato incremento dei prezzi delle materie prime (acciaio, ghisa) potrà parzialmente influenzare nel primo trimestre la marginalità nell'ambito dei sistemi di trasmissione. Tale effetto si prevede venga comunque riassorbito entro il primo semestre.

Per quanto riguarda Agritalia il 2018 vedrà l'avvio in produzione di alcune rinnovate gamme di trattori a motorizzazione IIIB e conformi alle nuove direttive europee in materia di sicurezza (*Mother Regulations*), con le difficoltà tipiche del lancio di nuove serie.

Documentazione

Entro il 17 aprile la relazione finanziaria annuale, le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione e i documenti ad esse allegati, nonché la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D.lgs. 254/2016 al 31.12.2017 (c.d. Report di Sostenibilità) saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana SpA, nonché sul sito internet della Società www.carraro.com, sezione Corporate Governance.

Assemblea dei soci

Il Bilancio sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci che si terrà il 14 maggio 2018.

Il Consiglio proporrà all'Assemblea di deliberare la distribuzione di un dividendo di 0,17 Euro per azione, con data stacco il 21 maggio 2018 in pagamento il 23 maggio 2018.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Gomiero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Nel presente comunicato per una corretta comparazione ed una maggiore comprensione degli effettivi risultati del periodo sono state evidenziate rettifiche dei dati consuntivi. In particolare i dati rettificati tengono conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria quali le attività di ristrutturazione, che hanno riguardato principalmente la società Carraro Argentina, l'impairment di alcune immobilizzazioni immateriali e altri oneri e proventi di natura non ordinaria. I dati proforma tengono conto degli effetti del

deconsolidamento conseguente alla cessione del 51% della società Elettronica Santerno S.p.A. e sue controllate (per parità di perimetro) avvenuta a novembre 2016. Vengono inoltre utilizzati i seguenti indicatori alternativi di performance: EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni; EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica; Capitale Circolante Netto della gestione: differenza tra Crediti commerciali, Magazzino netto e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale; Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti.

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, con un fatturato consolidato 2017 di 606 milioni di Euro.

Le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

- **Sistemi di trasmissione e componenti**
Attraverso le controllate Carraro Drive Tech e SIAP il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'*automotive* al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.
- **Trattori**
Attraverso la divisione Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori specializzati (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio Carraro; Agritalia sviluppa inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

Il Gruppo, la cui holding Carraro SpA è quotata alla Borsa Italiana da 1995 (CARR.MI), ha sede principale a Campodarsego (Padova), impiega al 31.12.2017 3.156 persone – di cui 1.408 in Italia – ed ha insediamenti produttivi in Italia (4), India, Cina, Argentina e Brasile. Per ulteriori informazioni carraro.com.

Contatti ufficio stampa Carraro:

Massimiliano Franz / Head of Communication - Carraro Group

m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

t. 049 9219289

Carlo Prato / True Relazioni Pubbliche

m. +39 335 6506483 / c.prato@true-rp.it

t. 02 76341410

Allegati: estratto Stato Patrimoniale e Conto Economico Bilancio Civilistico e Consolidato al 31.12.2017

Carraro S.p.A. 31.12.2017

Dati non verificati dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione

Stato Patrimoniale (valori in migliaia di Euro)

IAS/IFRS	31.12.2017	31.12.2016
Attività non correnti	185.842	187.480
Immobilizzazioni materiali	40.540	40.736
Immobilizzazioni immateriali	15.297	17.993
Investimenti immobiliari	540	540
Partecipazioni	108.472	108.472
Attività finanziarie	7.360	6.349
Imposte differite attive	13.558	13.352
Crediti commerciali e altri crediti	75	38
Attività correnti	84.199	41.670
Rimanenze finali	36.563	10.723
Crediti commerciali e altri crediti	45.773	29.666
Attività finanziarie	107	989
Disponibilità liquide	1.756	292
Totale attività	270.041	229.150
Patrimonio netto	87.389	52.659
Passività non correnti	55.485	80.278
Passività finanziarie	51.790	77.382
Debiti commerciali e altri debiti	-	-
Imposte differite passive	-	-
Fondi TFR, pensioni e simili	2.569	2.695
Accantonamenti per rischi e oneri	1.126	201
Passività correnti	127.167	96.213
Passività finanziarie	30.196	41.632
Debiti commerciali e altri debiti	84.904	46.054
Debiti per imposte correnti	4.391	2.204
Accantonamenti per rischi e oneri	7.676	6.323
Totale passività e patrimonio netto	270.041	229.150
Posizione finanziaria netta della gestione	72.901	111.535

Conto economico (valori in migliaia di Euro)

	31.12.2017		31.12.2016	
Ricavi delle vendite	166.939		142.863	
Acquisti per beni e materiali	- 130.688		- 80.442	
Servizi	- 25.409		- 25.206	
Utilizzo beni e servizi di terzi	- 41		-	
Costo del personale	- 25.936		- 24.535	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	- 4.460		- 4.141	
Svalutazione di Crediti	- 305		- 59	
Variazioni delle rimanenze	25.840		- 6.175	
Accantonamenti per rischi	- 3.517		- 3.299	
Altri oneri e proventi	806		3.267	
EBIT	3.229	1,9%	2.273	1,6%
EBITDA	7.688	4,6%	6.414	4,5%
Proventi da partecipazioni	17.776		6.468	
Oneri/proventi finanziari netti	- 5.362		- 7.162	
Utili e perdite su cambi (netto)	- 181		- 211	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		- 895	
Risultato ante imposte	15.462		473	
Imposte correnti e differite	274		- 1.910	
Risultato Netto delle attività in dismissione	-		-	
Risultato di terzi	-		-	
Risultato Netto	15.736	9,4%	- 1.437	-1,0%

Gruppo Carraro 31.12.2017

Dati non verificati dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione

Stato Patrimoniale Consolidato (valori in migliaia di Euro)

IAS/IFRS	31.12.2017	31.12.2016
Attività non correnti	258.889	267.170
Immobilizzazioni materiali	140.717	150.849
Immobilizzazioni immateriali	57.603	61.117
Investimenti immobiliari	695	695
Partecipazioni	24.252	18.561
Attività finanziarie	8.849	10.616
Imposte differite attive	21.135	21.781
Crediti commerciali e altri crediti	5.638	3.551
Attività correnti	284.685	219.045
Rimanenze finali	122.892	90.665
Crediti commerciali e altri crediti	107.909	72.916
Attività finanziarie	5.016	7.711
Disponibilità liquide	48.868	47.753
<i>Attività destinate alla vendita</i>	-	-
Totale attività	543.574	486.215
Patrimonio netto	82.059	46.729
Passività non correnti	153.499	177.954
Passività finanziarie	134.594	159.783
Debiti commerciali e altri debiti	421	646
Imposte differite passive	2.532	2.117
Fondi TFR, pensioni e simili	10.229	10.697
Accantonamenti per rischi e oneri	5.723	4.711
Passività correnti	308.016	261.532
Passività finanziarie	73.240	88.448
Debiti commerciali e altri debiti	210.860	151.442
Debiti per imposte correnti	7.193	6.473
Accantonamenti per rischi e oneri	16.723	15.169
<i>Passività destinate alla vendita</i>	-	-
Totale passività e patrimonio netto	543.574	486.215
Posizione finanziaria netta della gestione	145.896	183.200

Conto economico consolidato (valori in migliaia di Euro)

	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi delle vendite	606.021	593.747
Acquisti per beni e materiali	- 397.147	- 339.617
Servizi	- 92.654	- 94.542
Utilizzo beni e servizi di terzi	- 1.305	- 1.908
Costo del personale	- 94.432	- 97.871
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	- 21.327	- 27.423
Svalutazione di Crediti	- 443	- 495
Variazioni delle rimanenze	36.877	- 17.449
Accantonamenti per rischi	- 9.011	- 10.306
Altri oneri e proventi	7.129	7.623
EBIT	33.708	11.759
EBITDA	55.035	39.182
Proventi da partecipazioni	- 326	- 14
Oneri/proventi finanziari netti	- 8.647	- 11.444
Utili e perdite su cambi (netto)	- 1.958	- 1.836
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1.504	- 213
Risultato ante imposte	21.273	- 1.748
Imposte correnti e differite	- 7.602	- 7.340
Risultato di terzi	- 3	1
Risultato consolidato di Gruppo	13.668	- 9.087
	2,3%	-1,5%